

Istituto Comprensivo Navelli

P.zza San Pelino Recapito temporaneo Zona M.A.P. NAVELLI CAP 67020 NAVELLI (AQ) Tel. 0862/959464

Codice Fiscale N.80009930662

e-mail: aqic823003@istruzione.it

PEC: aqic823003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Versione 1.0

Data: maggio 2020

Il Datore di Lavoro	RSPP	RLS
Alessandra De Cecchis	ing. Bruno Martini	Mima Trama

Introduzione e scopo

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, la scuola ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 24 aprile 2020. e dal DPCM del 26 aprile 2020. Le misure indicate in questo protocollo sono state condivise con le Rappresentanze sindacali scolastiche. Tali misure, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue

*"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 **rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.** Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*

In buona sostanza possiamo affermare che:

- il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle aziende non sanitarie, come previsto nel Protocollo sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità della scuola;
- se la scuola non è nelle condizioni operative, tecniche, gestionali, organizzative, dimensionali, di poter applicare per intero le indicazioni del protocollo, dovrà sospendere le attività lavorative fino al termine degli effetti del DPCM 26.04.2020.

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anticontagio su rischio nazionale è pertanto da intendersi disposto ai sensi del DPCM 26.04.2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 24.04.2020.

Si evidenzia che il DPCM dell'11 marzo 2020, prorogato con ulteriori DPCM, prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19, raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti scolastici non indispensabili alla fornitura del servizio;

- si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Si adottano pertanto le procedure indicate a seguire allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 14/03/2020.

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative.

Il presente documento viene allegato ai Documenti di Valutazione del Rischio e ai Piani di Emergenza o procedure di Emergenza.

Prevenzione del rischio da contagio

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

1. presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. accesso di visitatori, che potrebbero essere malate;
4. lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

Interventi volti a contenere il rischio da contagio

Creazione di una task force

Il primo intervento è la creazione di una task force, composta dalla/dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure, pertanto si stabilisce fin da ora che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
2. riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali;
4. diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio. Si provvede anche all'affissione del cartello;
5. diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire, anche in relazione agli scenari possibili, in base ad alcuni schemi tipologici di riferimento per i responsabili di sede nell'allestimento, per quanto necessario, delle postazioni e situazioni di lavoro;

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastiche.

Informazioni e procedure già diffuse ai lavoratori

Si evidenzia che con la pubblicazione dei vari DPCM già dalle prime fasi dell'emergenza, la Scuola ha provveduto immediatamente ad attivare procedure di contenimento del rischio diffondendo diverse informative applicative scaturite dalla valutazione dei rischi da contagio da COVID-19. Le stesse, vanno considerate all'interno di uno scenario di continui mutamenti delle situazioni epidemiologiche nazionali e delle norme relative promulgate dal Governo centrale. Le stesse, pertanto, vanno considerate confermate per la parte residuale che non risulta modificata o integrata dal presente documento. In particolare, le informazioni riguardano:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nei locali dell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione dell'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Riduzione del numero di persone e turnazioni

La scuola, per quanto possibile, adotta le seguenti misure volta a ridurre al minimo la presenza di persone nella scuola tramite:

1. utilizzo degli ammortizzatori sociali per la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa;
2. utilizzo del lavoro agile, per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico;
3. incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti;
4. sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività scolastiche;
5. sospensione di tutti i reparti non strettamente necessari;
6. riduzione del personale operativo allo strettissimo necessario per poter disimpegnare i minimi obbligazionali per la conduzione dell'attività lavorativa, pur consentendo, per esigenze legate al D.Lgs.81/08, al mantenimento di almeno 1 incaricato alle emergenze antincendio e primo soccorso su ogni turnazione;

A riguardo della turnazione, la scuola adotta le seguenti regole:

1. gestione delle turnazioni, finalizzata sia alla riduzione del numero di persone nei reparti scolastici e sia per garantire ai lavoratori di evitare qualsiasi fenomeno di aggregazione sociale all'interno della scuola;
2. gestione delle turnazioni per garantire ai lavoratori di consumare i pasti a casa e non a scuola (con sospensione uso delle sale refettorio);

Organizzazione delle aree di lavoro

Vengono adottati i seguenti interventi:

Modalità di ingresso a scuola:

- a. sono organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziarli per evitare la commistione;
- b. sarà possibile la misurazione della temperatura all'ingresso utilizzando termometro a infrarossi che non richiede il contatto. In caso di temperatura superiore a 37,5°C la misurazione sarà effettuata una seconda volta a distanza di minimo 5 minuti dalla prima; in caso anche la seconda misurazione superasse tale valore verrà impedito l'accesso e il lavoratore dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico curante seguendo le sue indicazioni. Verrà chiaramente indicato al lavoratore di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea

e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un lavoratore e l'altro, in fila per entrare, e tra il lavoratore e l'operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al lavoratore, e non verrà registrato da nessuna parte. Nel caso in cui il lavoratore non voglia sottoporsi alla misurazione della temperatura lo stesso dovrà, prima di uscire dalla sua abitazione, provvedere in autonomia alla misurazione ed in caso di gradi di febbre contattare il proprio medico. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine la rilevazione della temperatura viene effettuata:

- rilevazione della temperatura e non registrazione del dato acquisto se l'operatore non presenta linee di febbre significative. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici;
 - sarà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. Nell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento viene indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica viene indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si fa riferimento al termine dello stato d'emergenza;
 - i dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
 - in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi al datore di lavoro di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.
- c. l'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del

tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- d. è presente igienizzante per le mani nelle immediate vicinanze dell'ingresso alla scuola con affissione di apposito cartello;
- e. informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione di apposito cartello;
- f. è affisso un cartello specifico di gestione degli accessi con indicazioni a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere a scuola, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere a scuola e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- g. viene attuata una corretta gestione degli accessi da parte di visitatori esterni, genitori, consulenti ecc. gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali dell'impresa.

Gestione dei fornitori in ingresso

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- a. attività svolta gestendo le consegne riducendole numericamente il più possibile;
- b. ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- c. ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee (es.FFP2/FFP3) e guanti monouso;
- d. divieto di interazione da parte del personale scolastico con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
- e. divieto da parte del personale scolastico di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per nessun motivo;
- f. l'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale indossando i guanti protettivi monouso e la mascherina protettiva;
- g. nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;

- h. il personale scolastico che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine idonee (es. FFP2/FFP3) e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
- i. si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale scolastico con soluzioni idroalcoliche (o altre soluzioni come consigliato dall'OMS) prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso;
- j. il divieto di scambio di documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire esclusivamente con scambio informatico via email di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore;
- k. se l'operazione precedente non è possibile informaticamente, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate;
- l. se non è possibile l'uso di buste sigillate, allora l'autotrasportatore si recherà in un apposito punto dell'area ricevimento, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;
- m. solo dopo un paio d'ore, l'operatore scolastico potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
- n. solo al termine delle operazioni, l'operatore scolastico rimuove i guanti e si lava le mani;
- o. relativamente ai servizi igienici, il datore di lavoro provvederà ad identificare un bagno da destinare esclusivamente ai soggetti terzi che ne abbiano estrema necessità. Tale bagno viene segnalato mediante cartellonistica e sarà igienizzato dopo ogni utilizzo; ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte degli operatori scolastici (vedi cartello allegato).

Organizzazione del tempo e spazio nella scuola:

- a. Sono ridotti i trasferimenti all'interno del singolo plesso mediante definizione di aree di trasferimento che permettano di lasciare il materiale in una zona neutra al fine di diminuire i contatti tra i lavoratori;
- b. a scuola viene garantita sempre la presenza di detergenti per le mani ed i DPI anticontagio in quantitativi sufficienti rispetto al numero di lavoratori presenti nella sede;
- c. è evitato l'uso promiscuo delle attrezzature, per quanto tecnicamente possibile, pertanto il datore di lavoro individua le attrezzature che possono essere preassegnate al personale esclusivo, unitamente alla presenza di detergente per pulire le parti a contatto (sedie, tastiere, apparecchiature in genere, ecc.);

- d. sono preferite le comunicazioni esclusivamente via telefono tra i vari operatori scolastici;
- e. è regolata in modo tassativo la disposizione delle postazioni di lavoro assegnate al personale presente per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;
- f. in casi particolari, la disposizione distanziometrica del punto precedente va aumentata a 2 metri;
- g. sono consegnate mascherine protettive di tipo chirurgico a tutti i lavoratori per i quali non è possibile garantire il rispetto della distanza di 1 metro;

Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:

- a. per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.) viene garantito in modo tassativo che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza. Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso, se necessario, è indicato a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile, oppure tramite segnali a terra (di tipo rimuovibile, come paletti, coni o altro);
- b. svolgimento dei lavori in appalto, quali per esempio verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, sono effettuate nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);
- c. ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il datore di lavoro individua i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori della scuola. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune operazioni, oppure distanziando il personale scolastico precauzionalmente a 2m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1m, provvederà ad indossare apposita mascherina (es. FFP2/FFP3). Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare obbligatoriamente mascherine e guanti;
- d. come specificato più avanti, è vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori;
- e. pulizia di ogni spazio condiviso delle sedi scolastiche con l'uso di detergenti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori;
- f. se non strettamente funzionali alle attività scolastiche, le riunioni con personale terzo sono da preferire in modalità conference call;
- g. sono presenti nei servizi igienici e agli ingressi alla scuola igienizzanti per le mani;
- h. in particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti eventualmente affidate a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro. Le operazioni di pulizia e sanificazione avverranno PRIMA e DOPO l'orario di lavoro degli operatori scolastici.

Misure generali applicabili in tutti i contesti:

- a. **TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE, SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO**, compreso pause, break, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, uso di attrezzature scolastiche, ecc.;
- b. l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- c. qualsiasi altro locale scolastico che non consente il rispetto delle distanze minime di 1m, dovrà o essere chiuso, oppure, se necessario alle attività da svolgere, si disporrà l'accesso esclusivamente tramite impiego di idonee mascherine (es. FFP2/FFP3) e guanti usa e getta anche in base alle indicazioni degli Enti Sanitari e dell'OMS;
- d. è garantita la pulizia periodica con appositi detergenti di tutte le superfici e attrezzature di uso collettivo;
- e. gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni scolastiche.

Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è definito uno specifico protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo, che forma un documento a parte e più articolato, prevede:

- a. ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino personale o tramite pezzame o carta che a fine operazioni andranno smaltiti idoneamente in appositi cestini dedicati allo scopo. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato il materiale necessario con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;
- b. i bagni vengono sanificati più volte al giorno usando detergenti specifici fatto salvo eventuali casi di positività (vedasi specifico paragrafo);
- c. la pulizia viene effettuata a fine di ogni turno di lavoro;
- d. periodicamente si procede alla sanificazione di tastiere, schermi touch e mouse usando specifici detergenti quali per esempio soluzioni idroalcoliche al 70%;
- e. come sopra, ogni lavoratore provvede con i medesimi prodotti a pulire e sanificare tutte le superfici a contatto con le proprie mani delle attrezzature di lavoro, usate nelle modalità di cui al paragrafo precedente;

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

Ulteriori disposizioni

- a. relativamente alle riunioni interne scolastiche, ove le stesse non possano avvenire in modalità a distanza e necessarie per il proseguo delle attività, le stesse dovranno realizzarsi nel rispetto della distanza interpersonale pari ad 1m ed in locali predisposti allo scopo come già comunicati nelle precedenti informative;
- b. si dispone che tutti i lavoratori, durante le normali attività lavorative, favoriscano il pedissequo rispetto della distanza interpersonale di sicurezza minima di 1m, lasciando i propri ambienti e le superfici utilizzate così come le attrezzature di lavoro, le postazioni di lavoro e di VDT, tastiere, mouse, ecc., pulite durante il lavoro (in sede sono presenti le soluzioni disinfettanti);
- c. consci che trattasi di una emergenza nazionale che ci porta a riflettere anche su comportamenti che fanno parte integrante della nostra vita, occorre impegnarsi il più possibile per rispettare le regole ed i decaloghi degli enti sanitari applicati in varie situazioni, per esempio:
 - evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone, evitare saluti con gesti affettuosi, evitare di salutare con la mano (gesto che non dovrà essere visto come una scortesia!);
 - evitare luoghi affollati (considerando sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1m);
 - evitare assembramenti rispettando la distanza interpersonale di 1 metro;
 - evitare affollamento negli uffici o nei vari locali utilizzati;
 - evitare improvvisazioni di meeting in locali non adibiti allo scopo, rispettando la distanza interpersonale di almeno 1m;
 - negli ambienti con ascensore, prova a preferire le scale e se proprio non è possibile, usa l'ascensore uno per volta;
- d. attenersi pedissequamente alle ordinanze sindacali dei territori di dimora;
- e. attenersi a tutte le regole sanitarie aggiuntive.

Disposizioni sull'uso dei DPI e detergenti per fronteggiare il Coronavirus

- a. le mascherine vengono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- b. qualora un determinato lavoro imponga di lavorare senza ulteriori possibilità inderogabili ed indifferibili a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, deve essere SEMPRE PREVISTO l'uso delle mascherine, di guanti monouso antiallergici e di ulteriori DPI se necessitano.

- c. La scelta dei DPI di cui al punto precedente, viene svolta in accordo con le indicazioni dell'OMS in tale scenario.

Verifica delle misure adottate

Periodicamente, il Dirigente Scolastico, insieme al RSPP e al RLS, effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano, formulando eventuali interventi correttivi.

Interventi di primo soccorso a scuola

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, il lavoratore, fornito di mascherina chirurgica, dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso, e la scuola provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

Individuazione di persona sintomatica all'interno della scuola

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore dal luogo di lavoro trattandolo in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e gli verrà chiesto di recarsi immediatamente al proprio domicilio dove dovrà contattare il proprio medico curante.

La scuola comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà la scuola, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

La scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, la scuola adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a. immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b. interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c. immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
 - delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

Messa a conoscenza della procedura alle parti interessate e sottoscrizione

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e previa preventiva collaborazione dell' RLS.

Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella scheda che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno. La stessa è consegnata anche a tutti i lavoratori presenti a scuola in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dalla scuola e per darne ampia pubblicità.

Se non fosse possibile apporre la firma in calce al presente documento, per rispetto della norma straordinaria di contenimento del covid-19, lo stesso documento viene inviato per PEC o PEO a tutti gli aventi diritto per presa visione e dichiarazione di accettazione.

